



ISTITUTO COMPRENSIVO DI VERDELLINO (BG)

SCUOLA PRIMARIA

Criteri di non ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola Secondaria di primo grado.

Normativa	Criteri
Art. 3. <i>Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria</i> 1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.	a) Sono ammessi alla classe successiva o alla prima classe della scuola Secondaria di primo grado tutti gli alunni che hanno conseguito in modo almeno accettabile i livelli d'apprendimento previsti dalle programmazioni didattiche. b) Il Team docenti delibera l'ammissione degli alunni alla classe successiva della scuola Primaria o alla prima classe della scuola Secondaria di primo grado, anche in presenza di livelli d'apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, per i quali non sussistono le condizioni di cui al punto c). c) La non ammissione può essere deliberata solo all'unanimità, per gli alunni in situazione di eccezionale gravità, quando si verificano tutte le seguenti condizioni: – presenza di livelli d'apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione diffusi in diverse aree disciplinari/discipline. – il Team docenti ha evidenze oggettive che la non ammissione costituisca un'opportunità per l'alunno/a di attivare/riattivare/proseguire il processo di apprendimento con tempi più lunghi e con ritmi e modalità più adeguate alla sua specifica condizione personale; – il Team docenti valuta che la non ammissione sia necessaria affinché l'alunno/a possa progredire nel proprio sviluppo culturale, personale e sociale; – la famiglia è stata costantemente informata delle difficoltà incontrate dall'alunno/a ed è stata coinvolta nella valutazione dell'opportunità di non ammissione; – l'evento è stato adeguatamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; – sono state attivate, senza risultati significativi, tutte le strategie didattiche, educative ed organizzative ritenute necessarie per recuperare le abilità di base, funzionali a consentire all'alunno/a di raggiungere gli obiettivi previsti per affrontare la classe successiva; – sono stati fatti tutti gli interventi ritenuti necessari per supportare l'alunno, in sinergia con la famiglia e, eventualmente, con i servizi e le agenzie del territorio.

Note

Nella motivazione per la non ammissione alla classe successiva o alla prima classe della scuola Secondaria di primo grado, da registrare al verbale di scrutinio finale, dovrà essere data evidenza del riscontro dei criteri sopra esposti, anche attraverso riferimenti a colloqui con la famiglia e/o con le figure professionali che si sono occupate dell'alunno (es. assistenti sociali, operatori della NPI, professionisti privati, ecc.) e ad eventuale documentazione agli atti della scuola. Si dovrà inoltre dare puntuale riscontro delle strategie didattiche, educative ed organizzative messe in atto dal Consiglio di Classe.

Alunni DVA o DSA:

L'ammissione/non ammissione alla classe successiva degli alunni DVA o DSA certificati avviene sulla base degli stessi criteri individuati per gli altri alunni, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato.

Nel documento di valutazione finale, il caso di ammissione alla classe successiva di alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione in una o più discipline potrà essere segnalato anche attraverso una valutazione inferiore a 6, secondo i criteri fissati dalla griglia per l'attribuzione dei voti deliberata dal Collegio dei Docenti. Nelle "Note descrittive" dello stesso documento andranno fornite le necessarie indicazioni per il miglioramento dei livelli d'apprendimento.

*Documento approvato dal Collegio dei Docenti in data 18 aprile 2018 **DEL. 9/6 del 18/04/18 UNIT***